



Immigrazione L'opzione del blocco navale

Il Presidente della Regione Sicilia ha prodotto una ordinanza, che prevede lo svuotamento di tutte le strutture oggi occupate dagli immigrati, sul territorio siciliano e la previsione per i rimpatri riguardo a quelli economici. Lo Stato per espressione della Mini-

stra Lamorgese, dal canto suo afferma, che sono compiti suoi e non della Regione Sicilia questi della immigrazione. Una querelle questa che la potrebbe chiarire la Magistratura. Sarebbe bene che l'Italia facesse valere gli accordi con la Tunisia e che l'immigrazione verso l'Italia, di certo economica, venisse fermata alla partenza. La Tunisia peraltro non ha alcuna guerra in essere e la Libia oggi ha una condizione politica assai

problematica, che vede svariate Nazioni straniere produrla. Riflettendo su questi stati di cose, viene da pensare che lo Stato Italiano, per esempio, potrebbe dare vita ad un blocco navale nel Mediterraneo. Ha una buona e ben dotata Marina Militare, oggi anche con una portaerei, la usi anche per queste situazioni, invece di gridare agli scandali sulla distinzione dei compiti e di tenere ferma la propria flotta a consumarsi nei porti.

Tutti coloro poi che si affannano a dire che L'Africa è un continente da sempre sfruttato dai paesi più ricchi e oggi ha il diritto di saldare i conti, è bene ricordare che L'Italia in questi stati di sfruttamento c'entra assai poco, soprat-

tutto, negli ultimi 75 anni non è stata di certo Lei a sfruttare. Si rivolgano alle grandi potenze del pianeta, di certo oggi anche alla Cina... forse è meglio.

RAIMONDO PISTOIA



Peso: 10%